

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8076 del 29/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/8225 del 25/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016, ART. 36, COMMA 2, LETT. A). DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 242/2018. OBIETTIVO 5 ATTIVITA' 11. AFFIDAMENTO DIRETTO DAL DOTT. GIOVANNI MARIA PISANI DI MEDESANO (PR) DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, PRIMO SOCCORSO "IN LOCO", TRASPORTO PRESSO LE STRUTTURE DEPUTATE ALLA CURA DEI CAPI DI FAUNA SELVATICA FERITI O IN DIFFICOLTA' SU ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PARMA PER L'ANNUALITA' 2018 CIG 7ZB722EB51F. ASSUNZIONE IMPEGNO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 29/05/2018

Responsabile del procedimento: Giuseppina Felice

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte speciale della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, ed in particolare la Sezione 2 "Acquisizione di beni e servizi";
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;
- l'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, alle note del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, al D.L. 34/2014 convertito dalla Legge 78/2014, ed al D.M. 30 gennaio 2015;
- le linee guida dell'ANAC in attuazione del D.lgs. n. 50/2016;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamata la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 4, comma 6, che prevede, da parte delle Regioni, l'emanazione di norme in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà;

Vista la L.R. n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'art. 26, il quale prevede che la Regione possa stipulare convenzioni per attività, tra le altre, di raccolta, trasporto dei capi, al fine di tutelare ed assistere la fauna selvatica ferita o in difficoltà, con i Centri per il recupero degli animali selvatici autorizzati ai sensi della normativa vigente e le Organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 12/2005, con finalità statutarie compatibili, definendo sia le modalità di pubblicizzazione che i contenuti delle convenzioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1848 del 17 novembre 2017, avente ad oggetto "L.R. 8/1994 e successive modifiche. Art. 26, commi 6 ter, 6 quater e 6 quinquies. Approvazione dei criteri per la stipulazione di convenzioni per la raccolta, il trasporto e il primo soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà - Anno 2018";

Considerato che con tale deliberazione sono state fissate le regole per l'attivazione di convenzioni - per l'anno 2018 - per le attività di raccolta, trasporto e primo soccorso dei capi di fauna selvatica ferita o in difficoltà con i soggetti previsti all'art. 26 della citata L.R. 8/1994, stabilendo, tra l'altro:

- l'approvazione di uno specifico avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- la stipula di un'unica convenzione a livello di territorio provinciale con tutti i soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito dello specifico territorio;

Atteso che, per i territori di Ferrara e di Parma non è stata presentata alcuna manifestazione d'interesse per le attività di raccolta e trasporto dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà, mentre sono state presentate le candidature per le attività di primo soccorso;

Dato atto che, con deliberazione n. 2150 del 20 dicembre 2017, si è provveduto, a riaprire i termini per la presentazione di ulteriori manifestazioni di interesse sul territorio della provincia di Ferrara e della provincia di Parma, per le sole attività di raccolta e trasporto dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà presso le strutture deputate alla cura;

Dato atto altresì che per il territorio di Parma è stata stipulata una convenzione ai sensi delle deliberazioni n. 2150/2017 e n. 162 del 5 febbraio 2018;

Atteso che per il territorio della provincia di Parma risultano - attualmente - non coperti dal servizio di raccolta e trasporto i seguenti comuni: Polesine, Zibello, Roccabianca, Sissa, Trecasali, S. Secondo Parmense, Soragna, Busseto, Fontevivo, Fontanellato, Fidenza, Noceto, Salsomaggiore, Medesano, Pellegrino parmense, Varano de Melegari, Bore, Solignano, Varsi, Valmozzola, Bardi, Borgo Val di Taro, Compiano, Bedonia, Albareto, Tornolo;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare per l'anno 2018 la copertura dei comuni della Provincia di Parma - sopra richiamati - rimasti scoperti, procedere tramite acquisizione di un servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2018 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2018-2020 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca. Primo provvedimento.", con la quale tra l'altro, è stato approvato il Programma 2018-2020 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto:

- che nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 242/2018 è stata tra l'altro programmata l'Attività 11 "Servizi specialistici per la raccolta della fauna selvatica ferita e il suo trasporto presso i centri di recupero" (Tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'Obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico", sul capitolo U78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017;

- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con propria determinazione n. 2712 dell'1 marzo 2018 recante "Prima specificazione in relazione all'adozione della deliberazione n. 242/2018 'L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - programma 2018-2020 di acquisizione di beni e servizi della direzione generale agricoltura, caccia e pesca. Primo provvedimento'" ha proceduto a specificare l'attività in questione prevedendo che:

- l'acquisto del servizio di raccolta e trasporto presso i Centri di recupero della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà annualità 2018, per un importo complessivo di Euro 22.000,00 è così configurato:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 – App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2018		Procedura
		Importo	Capitolo	
Raccolta e trasporto presso i Centri di recupero della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà	Voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	22.000,00	U78104	Art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016

- ad individuare il Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca il quale ricopre anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del contratto ed è pertanto Responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle

apportate dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica CPV 92534000-3 "Servizi di salvaguardia fauna selvatica";
- a tal fine si è provveduto ad effettuare una consultazione del mercato con richieste di preventivo a quindici operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna per servizi di salvaguardia di fauna selvatica, escludendo l'operatore uscente;
- non è seguito alcun riscontro a tali richieste;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di

normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **ZB722EB51F**;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 3/2003;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26, relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che, è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) dal quale si evince che non si configurano costi per la sicurezza legati a rischi interferenziali;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016, la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della medesima Direzione generale per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinate a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2018/8445 dell'11 aprile 2018;

Considerato che in tale richiesta - visti gli esiti delle procedure attivate con le deliberazioni n. 1848 del 17 novembre 2017, n. 2150 del 20 dicembre 2017 e n. 162 del 5 febbraio 2018, della consultazione di mercato e l'assenza effettiva di alternative - si propone l'affidamento del servizio all'operatore economico uscente, che ha svolto nel recente passato analogo servizio a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni e dei tempi contrattuali;

Ritenuto che l'importo a base di gara è stata stimato prendendo a riferimento il costo relativo a precedenti analoghi servizi, considerando anche le valutazioni conseguenti alla specificità del settore e alla sfavorevole situazione di mercato, che non offre alternative;

Dato atto che il competente Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura di scelta del contraente, come dettagliatamente descritta nel verbale acquisito a protocollo n. NP/2018/10414 del 4 maggio 2018 e nella comunicazione dell'11 maggio 2018 acquisita a protocollo n. NP/2018/11167 dalle quali risultano che:

- l'affidatario proposto è Pisani Giovanni Maria, con sede legale a Medesano (PR), Strada Cornaccina n. 36/e - CAP 43014, C.F. PSNGNN60C25E512I e P.IVA 01835600345, iscritto all'albo dei medici veterinari di Cremona al n. **419**;
- il corrispettivo è pari ad Euro 13.114,75 (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali), oltre ad IVA 22% per Euro 2.885,25 e pertanto per complessivi Euro 16.000,00;
- i controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, sono stati esperiti positivamente, come da nota n. NP/2018/11167 dell'11 maggio 2018 della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
- sono state espletate le verifiche relative alla regolarità della posizione contributiva del Dott. Pisani Giovanni Maria, acquisendo tra l'altro l'attestazione di regolarità contributiva dal competente Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV) con comunicazione acquisita al n. PG/2018/223268 del 29 marzo 2018, dal quale risulta che l'affidatario è regolarmente iscritto e in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm., ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, ed in particolare l'art. 9;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa all'impegno di spesa, nonché essere inviate all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

Attestato che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico aggiudicatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il Patto di integrità non si applica alle procedure telematiche;

- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni, informativa privacy, modello F23, DUVRI) contiene l'espressa previsione del rispetto, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Attestato dal sottoscritto dirigente Responsabile unico del procedimento (RUP) che sarà anche Direttore dell'esecuzione del contratto, di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziali, di interessi, in particolare nelle situazioni descritte dall'art. 14, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 62/2013 come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che per l'istruttoria amministrativa il RUP si è avvalso del Servizio "Affari Generali, giuridici e finanziari", il cui Responsabile ha attestato la correttezza dell'istruttoria e ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, pari a complessivi Euro 16.000,00 IVA compresa, è interamente esigibile nell'esercizio 2018;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2018 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di raccolta, primo soccorso "in loco" e trasporto dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio della Provincia di Parma al dott. Giovanni Maria Pisani, iscritto all'albo dei medici veterinari di Cremona al numero 419, con sede legale a Medesano (Parma), Strada

Cornaccina, 36/e cap. 43014, C.F. PSNGNN60C25E512I e P.IVA n. 01835600345, a fronte di un corrispettivo di Euro 13.114,75 (comprensivi di eventuali oneri fiscali e previdenziali), oltre ad IVA 22% per euro 2.885,25 e pertanto di complessivi Euro 16.000,00;

- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - l'impegno di spesa relativo all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo U78104 - del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto avente durata dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2018 sarà stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016;

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 477 del 10 aprile 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 1601 del 23 ottobre 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, Caccia e Pesca, e nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Attestato dal sottoscritto dirigente:

- la regolarità amministrativa del presente atto, per quanto di competenza;
- di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa compresa nel primo provvedimento relativo al Programma 2018-2020 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, come programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2018 e specificata dalla determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2712 del 1 marzo 2018, nell'ambito dell'Attività 11 "Servizi

specialistici per la raccolta della fauna selvatica ferita e il suo trasporto presso i centri di recupero" (Tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'Obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico" sul capitolo U78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (l.r. 15 febbraio 1994, n. 8; l.r. 16 febbraio 2000, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017, per complessivi Euro 16.000,00, sull'anno di previsione 2018;

3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 - al Dott. Giovanni Maria Pisani, iscritto all'albo dei medici veterinari di Cremona al n. 419, con sede legale a Medesano (PR), Strada Cornaccina n. 36/e, CAP 43014, C.F. PSNGNN60C25E512I e P.IVA 01835600345, il servizio di raccolta, primo soccorso "in loco", trasporto presso le strutture deputate alla cura dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio dei seguenti comuni della provincia di Parma: Polesine, Zibello, Roccabianca, Sissa, Trecasali, San Secondo Parmense, Soragna, Busseto, Fontevivo, Fontanellato, Fidenza, Noceto, Salsomaggiore, Medesano, Pellegrino parmense, Varano de Melegari, Bore, Solignano, Varsi, Valmozzola, Bardi, Borgo Val di Taro, Compiano, Bedonia, Albareto, Tornolo, - CIG n. ZB722EB51F - per un periodo decorrente dalla data della stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2018, a fronte di un corrispettivo di Euro 13.114,75, (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali), oltre ad IVA 22% per Euro 2.885,25 e pertanto per complessivi Euro 16.000,00;
4. di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
5. di dare atto che:
 - il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca è il Responsabile unico

del procedimento (RUP) e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- il sottoscritto non si trova nelle situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 la responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
6. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs.50/2016 a seguito:
- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
 - della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
7. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) dal quale si evince che non si configurano costi per la sicurezza legati a rischi interferenziali;
8. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere per l'impegno assunto al punto 9. la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78104	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	3	3

9. di imputare la spesa complessiva di Euro 16.000,00 comprensiva di oneri fiscali e previdenziali, registrata al n. **4783** impegno sul capitolo U78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività

di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (l.r. 15 febbraio 1994, n. 8; l.r. 16 febbraio 2000, n. 6)", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017;

10. di dare atto che:

- alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvederà con proprio atto, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto della esigibilità della spesa, in un'unica soluzione ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, in conformità alle modalità e nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002 e secondo quanto stabilito all' Art. 11 del "Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto";
- il relativo pagamento verrà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;

11. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011;

12. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013, dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/8225

IN FEDE

Marina Orsi